

**CANALE 5**

**Gli «Amici» ora si vedono anche di sera**

**MONICA LUONGO**

ROMA. Dopo tre anni di lavoro svolto con successo, Maria De Filippi approda oggi agli onori della prima serata di Canale 5 con il suo *Amici*. Da questo momento la conduttrice dovrà, lavorando pur sempre in una tv privata, preoccuparsi maggiormente degli ascolti, ma il bilancio della sua trasmissione dedicata ai giovanissimi è buono e in costante aumento. La media del programma pomeridiano (va in onda il sabato alle 13.40) è di 3.200.000, con il 24% di share.

Per la puntata serale, *Amici di sera*, che debutta questa sera alle 20.40, sempre con la regia di Paolo Pietrangeli, il pubblico di giovani nello studio di Cinecittà salirà a 200 persone: tutti ragazzi che nel tempo sono diventati amici, che chiedono di continuare a stare con Maria dopo esserci andati come ospiti e che costituiscono una sorta di giuria che pungola, interviene e fa domande. Qualche piccolo accorgimento da audience ci sarà, come la presenza dei figli dei vip con i loro genitori, anche se la conduttrice tiene a specificare che «la linea della trasmissione non vuole puntare sulle celebrità».

Verranno maggiormente approfonditi i temi che riguardano il rapporto tra genitori e figli, perché anche gli adulti scrivono in redazione per porre domande. *Amici* vuole essere infatti uno spaccato di vita su una generazione che sempre più spesso sfugge agli schemi. I ragazzi si interrogano sulla droga, sulla libertà, ma si lamentano anche, ad esempio, delle madri che lavorano e non stanno mai in casa. Non parlano mai di politica e credono che per ottenere un posto di lavoro sia necessaria una raccomandazione. De Filippi, che ha scelto di non portare mai in trasmissione «casi estremi», come il suicidio o l'Aids, dice anche di rinunciare «al facile effetto dell'incontro a sorpresa in studio tra genitori e figli». Nelle storie disperate la redazione fa in modo che si incontrino prima, e lei non si mostra mai di parte né entra in eccessiva confidenza con i giovani ospiti, perché «non sono né la loro sorella, né la loro amica». Ma i casi presentati sono comunque di varia e difficile umanità: tra quelli di stasera, c'è l'uomo che si è incatenato a una cancellata del suo paese perché voleva rivedere le figlie, le quali rifiutano di incontrarlo, e c'è la storia di Annalisa, 22 anni, che non è più riuscita a vedere il padre da quando questi si è risposato. L'altro dato interessante è che la maggioranza dei telespettatori di *Amici*, e di quelli che scrivono, è costituita da donne. *Amici* come programma di servizio? Secondo il direttore del centro di produzione romano, Paolo Vasile, naturalmente sì: «È un'operazione editoriale della quale siamo fieri, perché non è realizzata nell'ottica dei grandi ascolti», dice.



Il comico Antonio Rezza

**IL COMICO.** La maschera amara e esplosiva di Antonio Rezza

# Smorfie, spigoli e risate

Antonio Rezza ha vinto come regista di cortometraggi (*Suppletij, Il vecchio dentro, Confusus*) premi a varie rassegne cinematografiche (Bellaria due volte; Torino Cinema Giovani, Bolzano, Fano) come cabarettista ha ottenuto il premio satira politica al festival di Forte dei Marmi nel 1992. Schegge dei suoi lavori sono apparse a *Blob*. Tra i titoli portati in scena ricordiamo *Barba e cravatta, Seppellitemi ai fornelli, Melius e Pitecus*.

dialetto marchigiano, umbro e del basso Lazio: querula, invadente, depressa, colpevolizzante, cattiva (quando si rivolge sfacciata al pubblico in sala).

Dietro a ogni siparietto comico ci senti la solitudine dello studente fuori corso, il rimbambimento collettivo, la marginalità, il torpore e la frammentazione della vita metropolitana, il cinismo, la voglia repressa di amore e di calore, il petto gonfio di rapporti lacerati, una gigantesca malattia sociale che Rezza porta in scena dilatatandola fino alla caricatura oppure frantumandola in un borbottio. È l'infinito disagio contemporaneo il risultato di questa comicità tutta scucchie, gomiti e ginocchia, tutta spigoli. Lo spettatore ride molto, ma non può mai abbandonarsi alla risata liberatoria: sente che è un universo in bilico quello che viene raccontato, il nostro universo mentale e sociale, tessuto di frasi fatte, di mostruose sequenze di parollette poggiate là, sul bordo della pazzia. Rezza ha scoperto quanti strati di ipocrisia abbiamo steso sulla nostra disperazione, quante chiacchiere abbiamo rincalato dentro al nostro vuoto, pur di non stare in silenzio a guardarlo. «Sentite l'ansia che ve spazia dentro», dice Rezza al pubblico in un momento di prolungata spasmodica attesa, «voglio vedervi strisciare verso l'uscita».

**«Ho fatto Francesco Mosè»**

Adesso Antonio e Flavia sono seduti davanti a noi. Lui parla con la sua voce «in borghese», Flavia ascolta e lo scruta amorosamente. «No, le marionette proprio non me le dovete nominare. Dieci anni di ricerca teatrale e mi cominciate dalle marionette... Da bambino mi chiudevo in bagno e facevo le smorfie allo specchio: quando contorcevo il viso mi usciva questa

voce un po' cavemicola, una voce che viene da dentro... Tra la mimica e la voce c'è un rapporto strettissimo... Quando faccio la faccia sbilenca mi esce questa voce qui, un po' smozzicata, piena di tronche, gutturale... Sono nato a Novara il 5 marzo 1965; mio padre era un agente di polizia. Ci siamo trasferiti a Nettuno quando avevo due anni. In quinta elementare mi hanno escluso dalla recita scolastica e lì c'è stato proprio il tracollo... Comunque la scuola mi ha aiutato a trasformare la mia naturale aggressività fisica in aggressività puramente verbale... Finito il liceo ho frequentato ad Anzio una scuola di recitazione classica... La voce alterata è anche venuta da un vincolo scenico: con la necessità, quando abbiamo iniziato il discorso con Flavia, di rappresentare e dare vita a dei personaggi in due metri, lo spazio di un quadro di stoffa... Non potendo fare leva sulla spazialità e sul movimento ho dovuto estremizzare la voce... Nell'86 ho fatto *Francesco Mosè*, una storia sulle tavolozze della Bibbia, ma è anche un omaggio al ciclista Moser, mi piaceva la sua aggressività in corsa, mi piacciono le persone che aggrediscono la strada. Tra gli attori mi è sempre piaciuto Dario Fo, per quella sua capacità di prendere di petto in modo diretto e nominandolo, il fatto politico... Mi piace far stare male il pubblico, farlo ridere, ma non compiacerlo. E la fantasia è l'arma di cui mi servo. Si ha troppa paura della fantasia in quest'epoca...»

Noi che ci siamo entusiasmati per il talento di Antonio Rezza così come vent'anni fa saltammo sulle sedie dell'Alberichino di fronte ai primi monologhi di Benigni poniamo questa domanda ai potenti dello spettacolo, che diavolo fate là per? Perché non avete ancora visto il grande Rezza?

**Grateful Dead**  
**Jerry Garcia**  
**Una voce dall'aldilà?**

Anche la voce di Jerry Garcia tornerà dall'aldilà...Almeno virtualmente, visto che la tecnologia permetterà di riprodurla nel prossimo album dei Grateful Dead. La rock band più amata d'America, infatti, sta prendendo in seria considerazione l'ipotesi di ripetere l'esperienza effettuata dai Beatles, che con la loro ultima antologia, *Free as a bird*, hanno registrato con la loro, la voce di John Lennon - morto 15 anni fa - e sono schizzati in vetta alle classifiche. O come i Queen che hanno fatto incidere la voce del compianto Freddie Mercury. Si tratta di una tecnica non troppo complicata: si prende qualche registrazione inedita lasciata in eredità dal caro estinto e si aggiunge l'accompagnamento del resto del gruppo. Una normale procedura utilizzata anche per le incisioni normali, in cui i vari componenti registrano separatamente, assemblando il tutto in un secondo momento. Per il momento non si sa se i Grateful Dead vogliono utilizzare brani inediti o versioni particolari di vecchie canzoni. Di certo, smentirebbero la dichiarazione che senza Jerry la band non sarebbe andata avanti...

**Slitta la «prima»**  
**Mastroianni**  
**ricoverato a Parigi**

MILANO. Marcello Mastroianni è ancora ammalato ed è stato ricoverato in una clinica di Parigi per alcuni accertamenti medici. Per questo motivo, il popolare attore ha dovuto rimandare di un paio di settimane il debutto milanese dello spettacolo teatrale che lo vede protagonista, *Le ultime lune*, di Furio Bordon, con la regia di Giulio Bossi. Il debutto era previsto per il prossimo 8 gennaio al Teatro Nuovo di Milano. Secondo quanto reso noto da un comunicato dell'ufficio stampa del teatro, lo spettacolo andrà invece in scena il 23 gennaio. Marcello Mastroianni aveva già accusato dei sintomi di malessere qualche settimana fa; era stato colpito da coliche renali che lo avevano infatti costretto a sospendere lo spettacolo, in quei giorni in scena a Bergamo. I dolori non sono passati, e la cosa ha spinto l'attore a decidere di ricoverarsi presso la clinica parigina per dei controlli. Oltre al debutto milanese del suo spettacolo, salta così anche il «galà» che era stato organizzato, sempre per l'8 di gennaio, per festeggiare il ritorno di Mastroianni a Milano.

**ORESTE LIONELLO IN «QUEL SIGNORE...»**

**Indovina chi viene a pranzo**  
**Frizzi e battutacce**  
**all'ombra della televisione**

**AGGIO SAVIOLI**

ROMA. George S. Kaufman e Moss Hart (nati rispettivamente nel 1889 e nel 1904, morti entrambi nel 1961) costituirono una coppia famosa del teatro e, di rimbalzo, del cinema d'oltre oceano. La loro commedia forse migliore, *Non te li puoi portare appresso*, fu tradotta felicemente sullo schermo, nell'angueguerra, da Frank Capra (e in Italia ribattezzata *L'eterna illusione*). Ma altri loro lavori diventarono pure dei film, compreso *Quel signore che venne a pranzo*, risalente alle soglie del secondo conflitto mondiale, e ora riproposto sulle scene, in un molto libero adattamento di Ciro De Sanctis, con la regia di Ennio Coltorti, dalla compagnia fiorentina capofila Oreste Lionello e Ivana Monti (al Quirino fino al 7 gennaio, quindi in tournée).

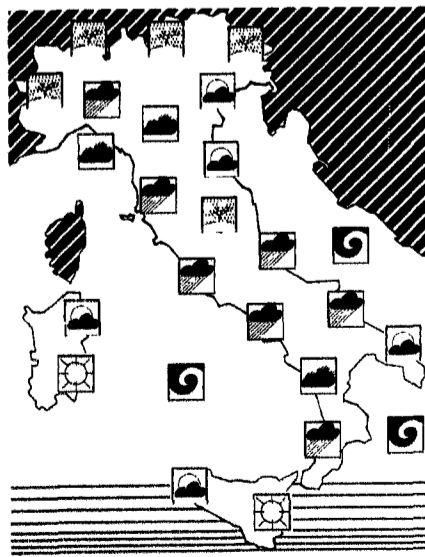
Il personaggio di cui al titolo si modellava sulla figura reale, potente e temuta, di un giornalista e intrattenitore radiofonico, costretto da un malaugurato incidente a prolungare il suo soggiorno presso una ricca famiglia della provincia americana, da lui assoggettata alla propria autorità. Peraltro, il Nostro si rivelerà ben presto per una sorta di Babbo Natale, burbero e pasticcione, ma, alla fin fine, benefico. Inutile dire che, nella versione

odierna, la televisione prende il posto della radio; è opportuno però sottolineare come, di conseguenza, il testo, situato ai tempi presenti, venga largamente manipolato, e infiorato di battute (talora oscene, la più parte sceme), riferite all'attualità,mondana e politica, anche spicciola, di vari paesi, Italia compresa.

Siamo, insomma, nei paraggi di una di quelle trasmissioni tv pseudodidattiche, nelle quali, a suo modo, eccelle Oreste Lionello: ciò che resta della trama originale si dipana a fatica tra mediocri lazzi e motteggi, mentre la risonanza prodotta da un apparato di amplificazione (eventualmente non nuova, ma sempre sorprendente, nel teatro romano) produce l'ulteriore, sgradevole sensazione di trovarsi in una sala di doppiaggio.

Attorno al protagonista, con Ivana Monti sacrificata in un ruolo caricaturale, si possono debolmente notare Carlo Allegrini, Delia D'Alberici, Cristina e Alessia Lionello (figlie di Oreste), Paola Giannetti, Fabio Alessandrini, Renato Cortesi, che ha oltre tutto la disgrazia di somigliare a Pannella. Rimane da chiedersi per qual motivo l'ETI, ente teatrale pubblico, faccia circolare nelle sue sale roba del genere.

**CHE TEMPO FA**



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

**TEMPO PREVISTO:** sul medio versante adriatico, al sud della penisola e sulla Sicilia si prevede cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore ionico. Sporadiche nevicate potranno inoltre verificarsi sui rilievi appenninici, al di sopra dei 1.000-1.200 metri. Tendenza a graduale miglioramento durante la giornata. Sul resto d'Italia condizioni di variabilità con residui addensamenti sull'arco alpino, ove non si escludono brevi nevicate oltre i 1.000 metri. Le foschie e le nebbie presenti anche durante le ore diurne sulle pianure settentrionali si intensificheranno ulteriormente dopo il tramonto, estendendosi alle valli minori del centro.

**TEMPERATURA:** in ulteriore diminuzione, più sensibile sulle regioni orientali.

**VENTI:** dai quadranti settentrionali: deboli o moderati da nord-est sulle regioni orientali, con rinforzi al sud; moderati da nord-ovest sulle altre zone, con rinforzi di burrasca sulle isole maggiori e sulla Calabria.

**MARI:** molto mossi o agitati i bacini circostanti le due isole maggiori e lo Ionio; mossi i rimanenti mari, con moto ondoso in aumento sull'Adriatico meridionale.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano	0 8	L'Aquila	3 8
Verona	1 6	Roma Urbe	10 13
Trieste	5 9	Roma Fiumic	10 14
Venezia	4 9	Campobasso	6 8
Milano	1 5	Bari	6 13
Torino	-2 5	Napoli	11 15
Cuneo	0 4	Potenza	5 7
Genova	4 15	S M Leuca	11 14
Bologna	3 7	Reggio C	11 18
Firenze	7 11	Messina	13 18
Pisa	6 10	Palermo	15 18
Ancona	4 10	Catania	10 19
Perugia	7 9	Alghero	12 17
Pescara	3 11	Cagliari	14 18

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	-3 -1	Londra	5 6
Atene	12 16	Madrid	8 13
Berlino	-7 -7	Mosca	-21 -14
Bruxelles	0 4	Nizza	7 14
Copenaghen	-1 -1	Parigi	4 7
Ginevra	2 5	Stoccolma	-19 -6
Heisinki	-5 -5	Varsavia	-8 -8
Lisbona	11 18	Vienna	-5 -1

**l'Unità**

**Tariffe di abbonamento**

<b>Italia</b>	<b>Annuale</b>	<b>Semestrale</b>
7 numeri + iniz edit	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz edit	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz edit	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz edit	L. 290.000	L. 149.000
<b>Estero</b>	<b>Annuale</b>	<b>Semestrale</b>
7 numeri	L. 780.000	L. 405.000
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (cm 45 x 30)	Commerciale fienale L. 500.000 - Sabato e festivi L. 620.000
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 4.800.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.800.000
Marchette di test. 1° fasc. L. 2.900.000 - Marchette di test. 2° fasc. L. 1.600.000	
Redazionali L. 840.000 - Finanza Legali - Concorsi - Aziende - Appalti - Feriali L. 740.000 - Eventi L. 810.000 - Annonze - Necrologie L. 7.700.000 - Partecipazioni L. 10.100.000 - Economica L. 5.600.000	

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. P. PUBBLICITA S.p.A.

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Reselli 29 - Tel. 02 69711724

**Anno di vendita**  
Nord Ovest: Milano 20124 - Via Reselli 29 - Tel. 02 69711719 fax 02 69711720  
Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli 8 - Tel. 051 252323 fax 051 251258  
Centro: Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 844961 fax 84496064  
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Agostino 15 - Tel. 081 5521834 fax 081 5521797

Stampa in fac simile  
Telestampo Centro Italia, Orticola (Ar), via Colle Marangoli 58 B  
SABO, Bologna - Via del Tapperezzere 1  
PPM Industria Poligrafica Paderno Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi 137  
SFS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5 - N. 35  
Distribuzione SODIP 21092 Cinivello B. (MI), via Bellini 19

**l'Unità**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Antonio Zollo

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma